

La cerimonia

Altre 19 attività storiche premiate dalla Regione «Patrimonio da difendere»

• L'assessore Guidesi consegna al Maca i riconoscimenti alle imprese con oltre 40 anni. Ora sono 381

Sono 19 le "nuove" imprese storiche della provincia di Mantova riconosciute nel 2026 che ieri hanno ricevuto dall'assessore regionale allo Sviluppo Economico Guido Guidesi il marchio identificativo durante una cerimonia al museo Maca di Palazzo San Sebastiano. Un'iniziativa, voluta da Guidesi, in collaborazione con le Camere di Commercio, dedicata a negozi, locali e botteghe artigiane che hanno svolto il proprio esercizio senza interruzioni per un periodo non inferiore a 40 anni.

A consegnare il riconoscimento, oltre all'assessore Guidesi, anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Alessandro Beduschi, e il vicepresidente della Camera di



La cerimonia I titolari delle aziende premiate al Maca con assessori e consiglieri regionali FOTO SAC

Commercio di Cremona Mantova Pavia, Lorenzo Capelli.

Le nuove imprese storiche
Si tratta di: Acconciature Maurizio di Schivenoglia; Alimentari Riccò di Bagnolo; Ar-

ma di Porto Mantovano; Barber Shop di Mantova; Barbieri Legnami di San Giorgio; Carrozeria Cremonesi di Marmirolo; Gelateria bar Centrale di Marcaria; Forno pasticceria Il Chicco di Dosolo; Frigeri&Federici di Mar-

mirolo; Gelsomini di Mantova; Longo Cartoleria di Castel Goffredo; Macelleria Equina Piccoli di Roverbella; Merceria Biancheria Burato di Gazoldo; Officine Giacobbi di Casalromano; Pasticceria Moi di Ostiglia; Pizzeria

Perhonen di Solferino; Ristorante Grifone Bianco di Mantova; Tecnologie Idrauliche Brunelli di Borgo Mantovano; Tipografia Besia di Mantova.

«Patrimonio da difendere»

«Il Mantovano, come ogni singolo territorio lombardo, ognuno con le proprie peculiarità - ha evidenziato Guidesi - esprime un patrimonio di imprese che rappresenta un valore economico, sociale e identitario. Le attività storiche premiate sono la testimonianza concreta di cosa significhi fare impresa con passione, competenza e capacità di rinnovarsi, attraversando generazioni e cambiamenti. Regione Lombardia vuole valorizzare queste realtà, che contribuiscono a rendere vivi, attrattivi e sicuri i nostri centri, e sostenerle concretamente negli investimenti per innovare, crescere e garantire continuità alla propria attività. Difendere questa ricchezza significa investire nel futuro del territorio e nella competitività del nostro sistema economico».

«Da mantovano - ha sottolineato Beduschi - sono particolarmente orgoglioso di vedere riconosciute queste attività, che fanno parte della storia e della quotidianità delle nostre comunità. Sono imprese che, con il loro lavoro, hanno saputo custodire tradizioni, tramandare competenze e creare valore, diventando punti di riferimento per intere generazioni. Premiarle significa riconoscere il ruolo di chi contribuisce ogni giorno a mantenere

vivi i nostri paesi e a rafforzare l'identità del territorio mantovano».

Il totale sale a 381

Un riconoscimento «doveroso» per la consigliera regionale Alessandra Cappellari, presente alla cerimonia, che sottolinea che «con la consegna dei riconoscimenti alle 19 nuove attività storiche, il nostro territorio raggiunge la quota straordinaria di 381 realtà riconosciute, all'interno di un patrimonio regionale che conta ben 4.943 imprese storiche». Si tratta di «insegne straordinarie - ha aggiunto la consigliera Paola Bulbarelli - Questo riconoscimento è un premio alla loro straordinaria resilienza, ma soprattutto uno sprone e un esempio concreto per le nuove leve».

Il supporto di Regione

Il supporto di Regione, oltre alla concessione del marchio identificativo, si concretizza con la misura "Imprese storiche verso il futuro" riservato alle attività che figurano nell'albo regionale. La misura garantisce un contributo a fondo perduto che copre fino al 50% degli investimenti in innovazione, ricambio generazionale e trasmissione di impresa, riqualificazione del locale dell'attività, restauro e conservazione. Nelle edizioni 2022, 2024, 2025 sono stati assegnati 25 milioni, generando 50 milioni di investimenti sul territorio (449 beneficiari nel 2022, 620 nel 2024, 343 nel 2025). Per il 2026 la dotazione finanziaria è di 7 milioni.